

CORSO DI FORMAZIONE PER GESTORI E ADDETTI **AI CANILI**

**Biosicurezza e buone prassi
igienico sanitarie per evitare
l'ingresso e la diffusione delle
malattie infettive**

Casalecchio di Reno
23 Giugno 2023

Dott. Marco Zanatta

Obbiettivi dell'operatore

- imparare a capire quali sono i segni di malattia o quando c'è qualcosa che non va in un cane
- imparare cosa fare per evitare di introdurre un malattia nel canile
- imparare come comportarsi per evitare di diffondere una malattia all'interno di un canile

Principali malattie infettive del cane

VIRUS

- Parvovirosi
- Cimurro
- Tosse dei canili
- Epatite di R.
- Rabbia

BATTERI

- Leptosirosi(*)
- Febbre da zecche(*)
- Tetano
- Tubercolosi (*)
- Leishmaniosi (*)



PARASSITI:

- rogna (*)
- coccidi e giardia (*)
- echinoccosi (*)
- altre parassitosi(*)

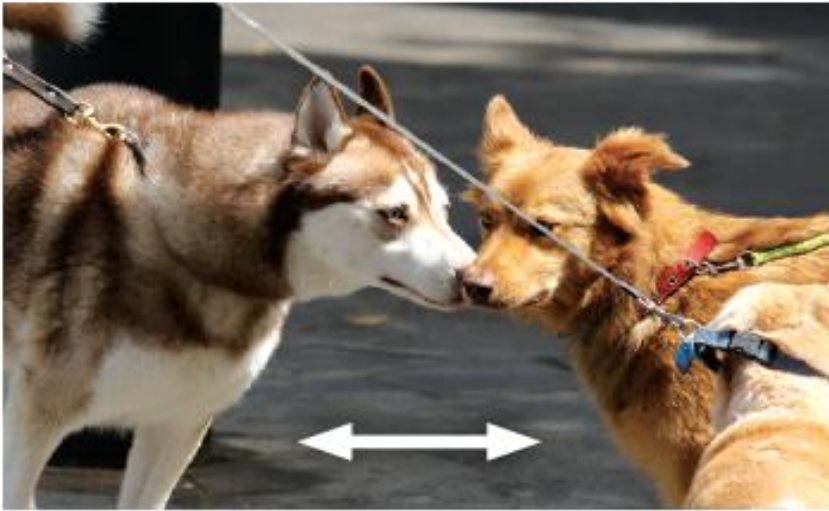
FUNGHI

- Dermatofitosi (*)

(*) → ZONOSI: malattie trasmissibili all'uomo

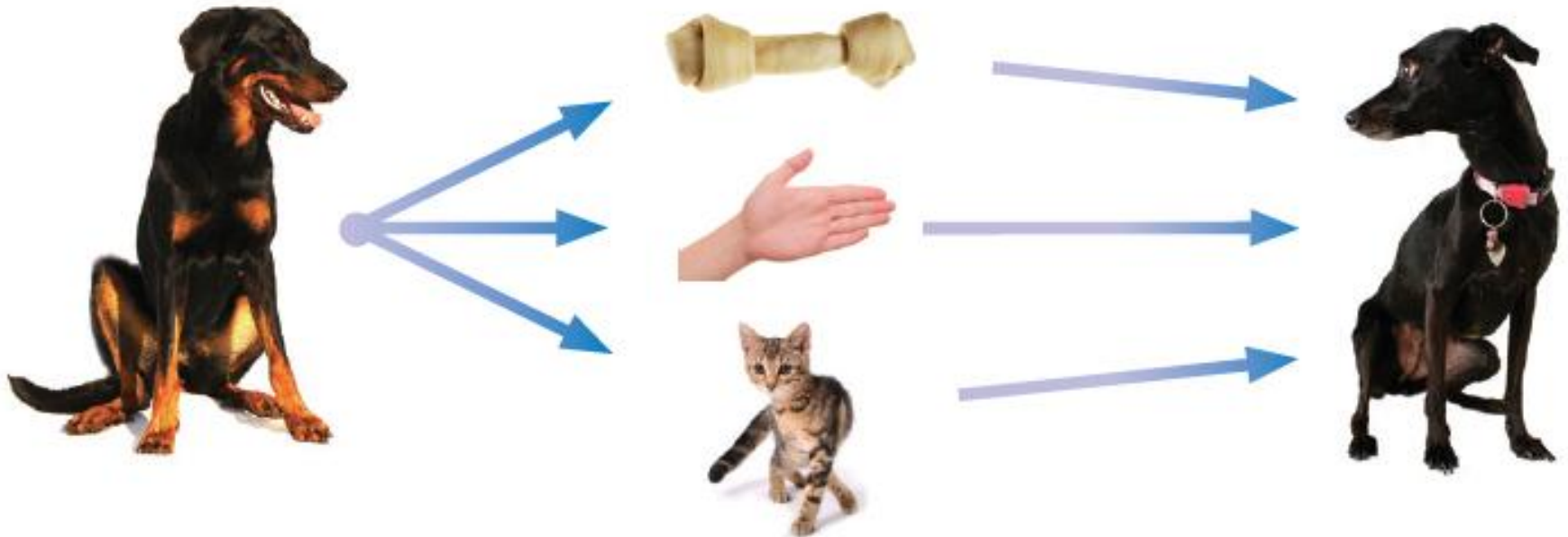
Modalità di trasmissione

Direct Contact



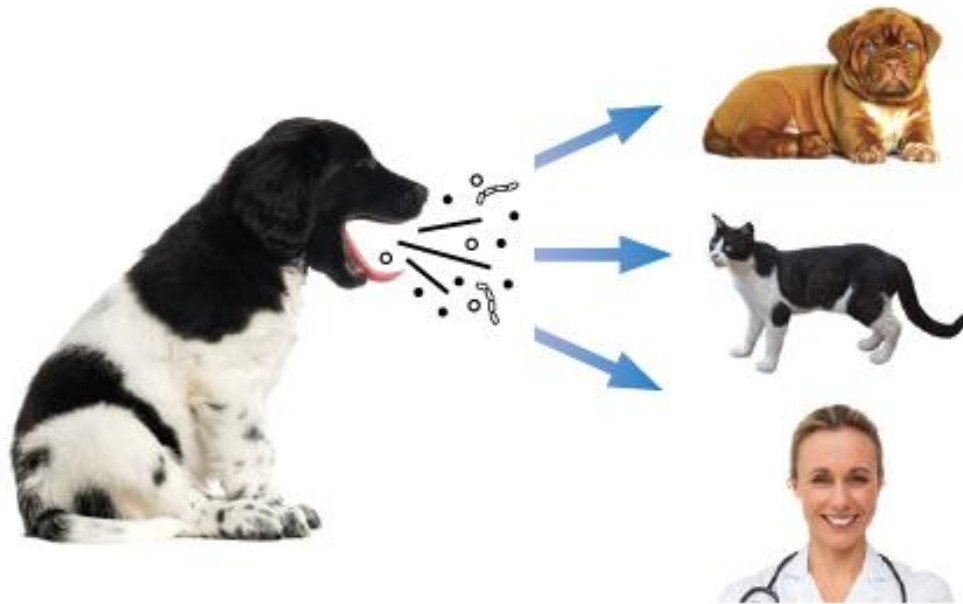
Modalità di trasmissione

Indirect Contact



Modalità di trasmissione

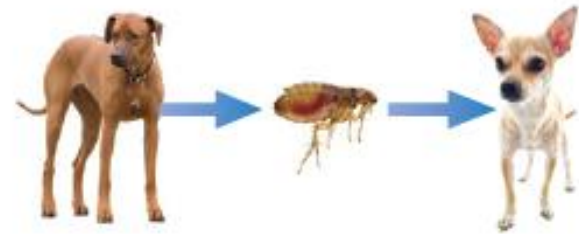
Droplet (<1 metre)



Airborne (>1 metre)



Vectorborne



PARVOVIROSI - CPV2 a/b/c

- ❖ Sintomi principali sono diarrea (inarrestabile, violentissima, emorragica), vomito (anche a stomaco vuoto), abbattimento, ipertermia o ipotermia.
- ❖ Provoca alta mortalità nei cuccioli fino a sei mesi.



PARVOVIROSI - CPV2 a/b/c

- ❖ Il contagio avviene attraverso feci, vomito, saliva, aerosol ed attrezzature e/o ambienti contaminati.
- ❖ Il virus resiste nell'ambiente per diversi mesi, fino ad oltre un anno.
- ❖ Il virus sopravvive più a lungo in presenza di materia organica (feci, vomito e secrezioni)

CIMURRO

❖ Sono presenti varie forme:

- **iperacuta:** svogliatezza, inappetenza, congiuntivite, epifora, tosse, diarrea anche emorragica, tremori muscolari.

- **acuta o subacuta:** caratterizzata da ipertermia (40 - 41 gradi centigradi) prostrazione, inappetenza, congiuntivite catarrale, scolo nasale sieroso o muco-purulento, secchezza dei cuscinetti plantari e del tartufo, tosse, comparsa di iniezione dei vasi sanguigni episclerali e sclere rosate. Questa fase dura 4 - 5 giorni e può essere seguita dalla guarigione o dal passaggio alla cutanea, respiratoria, intestinale, mista.

- **nervosa:** può seguire dopo 2-3 settimane le altre forme anche nei soggetti che sembrano in remissione (quadri eccitativo, paralitico, mioclonico)

- I soggetti guariti eliminano il virus per 60-90 giorni

CIMURRO

Scolo nasale muco - purulento



Ipercheratosi cuscinetti



Epifora



Ipercheratosi tartufo



CIMURRO

❖ Infezione attraverso l'inalazione di aerosol di materiale infetto: escrezioni respiratorie, urinarie e fecali.

❖ Rarissimo è invece il contagio per contatto indiretto vista la scarsa resistenza in ambiente esterno.

❖ Il virus del cimurro, sebbene sia contagioso da cane a cane, ha una scarsa resistenza ambientale in quanto è sensibile ai raggi UV, al calore, al disseccamento e viene rapidamente inattivato dai comuni disinfettanti.
Sopravvivenza in ambiente di circa 1 ora a 35°C e di circa due ore a 20°C.

❖ **EPIDEMIE da CIMURRO nascono da condizioni di scarsa igiene e sovraffollamento in cui i cani sono in stretto contatto.**

Qualora ci sia un soggetto con sintomatologia sospetta → immediato isolamento fino a diagnosi certa e SE POSITIVO fino a oltre 90 giorni.

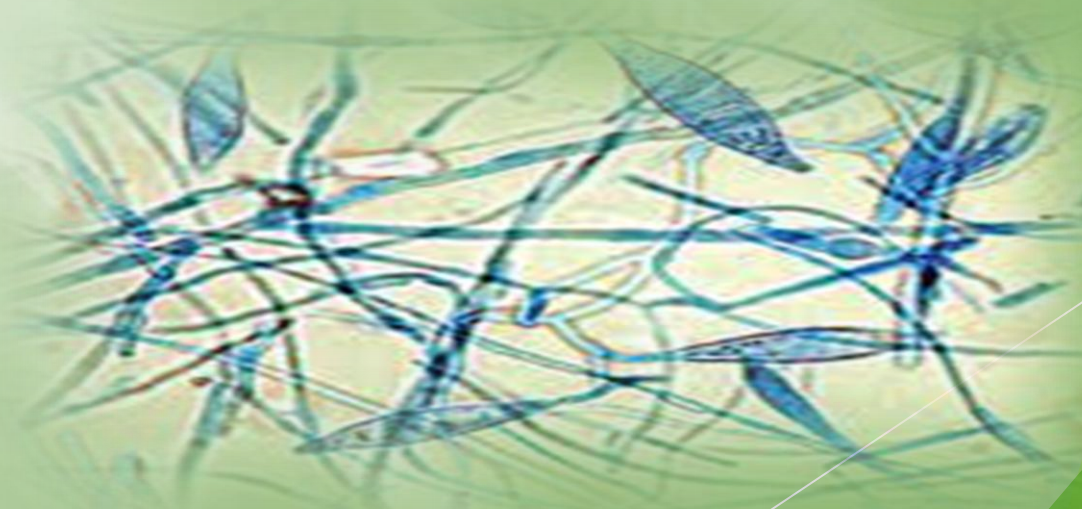
DERMATOFITOSI

- ❖ lesioni hanno la classica conformazione circolare, con alopecia, eritema, esfoliazione e croste Sono asimmetriche con diffusione da focale a multifocale, a volte confluenti.
- ❖ Il prurito è variabile, spesso assente/lieve o moderato.



DERMATOFITOSI

- ❖ I dermatofiti sono trasmessi attraverso spore microscopiche che si formano per frammentazione delle ife fungine presenti sulla pelle o peli infetti → **ATTENZIONE ZONOSI**
- ❖ Tutti i materiali che vengono a contatto con l'animale possono essere fonti di contaminazione: coperte, cucce, tappetini, gabbie, spazzole, etc.
- ❖ Aspirapolvere e ipoclorito di sodio diluito 1:10.



LEPTOSPIROSI

Sintomi :

- ✓ **molti sintomi aspecifici** (Febbre , inappetenza e/o perdita di peso, dolore muscolare, rigidità o scarsa mobilità, tremore, debolezza, depressione, letargia e/o scarsa vitalità, vomito, dissenteria, disidratazione, tosse, difficoltà respiratoria)
- ✓ **altri più specifici** (sangue nelle urine e/o urine scure, ittero, congiuntivite, arrossamento delle mucose).



LEPTOSPIROSI

Modalità di diffusione:

- ✓ **Per trasmissione diretta** → contatto con urina infetta, sangue o per via transplacentare (questa malattia può essere trasmessa all'uomo, attraverso ferite cutanee o abrasioni).
- ✓ **Per trasmissione indiretta** → il terreno, il cibo, le lettiere e le acque contaminate (habitat ideale acqua stagnante, ad una temperatura compresa tra gli 0°C e i 20°C)



Biosicurezza

Cos'è? di cosa stiamo parlando?

L'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il RISCHIO di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in una popolazione animale o uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale.

Buone prassi di biosicurezza

Bisogna sempre partire dal

TOP DI GAMMA!!!



si fa sempre in tempo a scendere di livello e la routinarietà porta a un calo dell'attenzione!!!



Da qui a cadere in errore



PUNTI CRITICI PER L'OPERATORE NELLE ATTIVITÀ E GESTIONE DEGLI ANIMALI

- ✓ Ingresso in canile dell'operatore/volontario
- ✓ Ingresso nei box degli animali stanziali dell'operatore/volontario
- ✓ Ingresso nei box degli animali in isolamento (animali malati - nuovi ingressi) dell'operatore/volontario
- ✓ Pulizia dei box
- ✓ Pulizia dei materiali (coperte, ciotole, spazzole, museruole, collari, etc) e dei mezzi di trasporto.

**LA STRUTTURA DEVE AVERE DELLE PROCEDURE BEN CHIARE
PER GESTIRE OGNI POSSIBILE SITUAZIONE E FORNIRLE A
CHIUNQUE OPERI PRESSO DI ESSA**

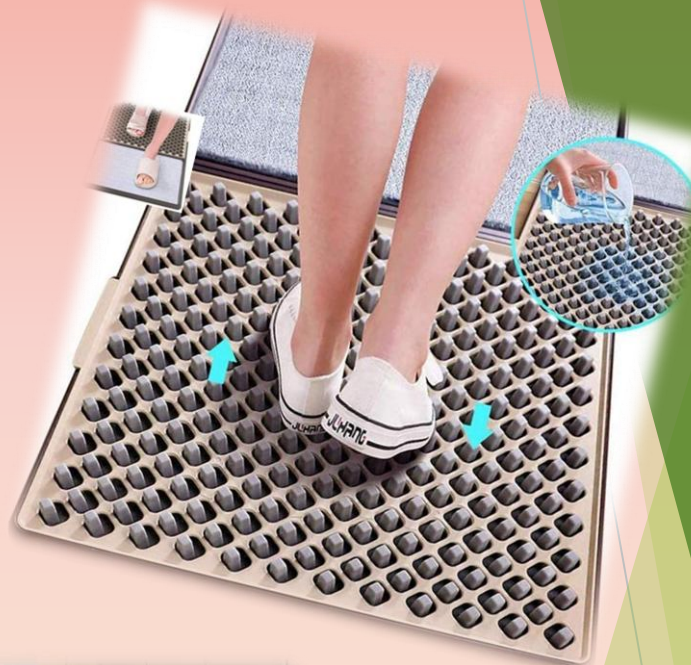
INGRESSO IN CANILE

- L'operatore, appena entra in canile, deve togliersi vestiti e scarpe, lavarsi e disinfettarsi le mani e poi indossare abiti e calzature dedicate

PERCHÉ?

- ✓ potrebbe aver avuto contatti diretti con altri animali portatori positivi
- ✓ potrebbe aver avuto contatti con deiezioni di altri animali eliminatori asintomatici
- ✓ potrebbe aver avuto contatti con materiali contaminati da altri animali

I PRINCIPI BASI DELL'IGIENE



INGRESSO NEI BOX DEGLI ANIMALI STANZIALI

-Prima di entrare, valutare se vi sono segni palesi ed evidenti di alterazione dello stato di salute o del sensorio dell'animale.



ATTENZIONE!!!QUALCOSA NON VA!!! → COSA FACCIO???ENTRO???

INGRESSO NEI BOX DEGLI ANIMALI STANZIALI

- Prima di uscire, valutare se mani, scarpe e indumenti sono puliti e permettono di entrare in un altro box.
- Se possibile lavare le scarpe e disinfettarle.



- MA SOPRATTUTTO USIAMO IL BUON SENSO E RESPONSABILITÀ!!!!

Fino ad ora abbiamo scherzato: adesso si fa sul
SERIO!!!!!!!!!!!!!!



INGRESSO NEI BOX ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

Animali malati → c'è la diagnosi → sappiamo perché sono malati quindi in base alla diagnosi lo stato di attenzione può essere calibrato (es: soggetto in chemioterapia)

MA ATTENZIONE!!!!!!

un soggetto debilitato è immunodepresso e più suscettibile ad altre malattie.

Nuovi ingressi → cosa sappiamo di loro? poco o molto?

↓
Più l'anamnesi è muta, maggiore è il rischio

↓
LO GESTISCO COME UN INFETTO!!!!!!!!!!!!

INGRESSO NEI BOX ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

- Il minor numero possibile di operatori deve aver contatto con quel soggetto → personale dedicato per ogni singolo soggetto o per gruppi nei quali è stata diagnosticata la stessa malattia infettiva.
- Utilizzo di indumenti e calzature dedicate o monouso che vanno indossate e lasciate in prossimità dell'ambiente dove è custodito l'animale.



INGRESSO NEI BOX ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

Utilizzo di guanti monouso → vanno indossati prima di vestirsi ed entrare e vanno tolti una volta completati le operazione di gestione dell'animale (pulizia box, alimentazione, etc.) e il cambio di indumenti e calzature.

Lavare sempre le mani prima di indossare i guanti (avendo cura di asciugarle bene) e dopo averli rimossi.

CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI



AL TERMINE LAVARSI E DISINFETTARSI SEMPRE LE MANI!!!!!!

INGRESSO NEI BOX ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)



INGRESSO NEI BOX ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

Tutta l'attrezzatura utilizzata per gestire un determinato soggetto, se possibile, deve essere dedicata a tale soggetto.

In caso non sia possibile, deve essere lavata accuratamente e/o disinfettata in maniera corretta prima di essere utilizzata su un altro animale.



AL TERMINE LAVARSI E DISINFETTARSI SEMPRE LE MANI!!!!!!

NUOVO INGRESSO

Rinuncia di proprietà: forse qualcosa sappiamo!!!!

Cane accalappiato o recuperato a seguito di incidente



per me è il più infetto del mondo!!!!

Utilizzo tutte le precauzioni: guanti, scarpe e vestiti monouso e/o dedicati, disinfezione di tutto ciò che ha avuto contatto con l'animale.

Accesso diretto all'isolamento (evito di contaminare l'ambiente)

A NOI TUTTI PIACCIONO I CANI, MA POSSONO ESSERE DELLE BOMBE BIOLOGICHE



PULIZIA DEI BOX

- ✓ raccolta deiezioni
- ✓ riordino, lavaggio e/o sostituzione di ciotole, cucce, coperte e arricchimenti ambientali.
- ✓ lavaggio e disinfezione box

box in stanziale vs isolamento

In primis vanno raccolte le feci e riposte in adeguati contenitori.

In seguito si raccoglie il materiale presente nel box, che va sostituito se sporco o inutilizzabile.



Ora si può procedere al lavaggio del box: cosa NON fare???

NON lavare con mezzi ad alta pressione per evitare di contaminare i box limitrofi e le aree esterne. Gli schizzi d'acqua possono veicolare i patogeni a molti metri di distanza.

Dopo il lavaggio → disinfezione!!!

PULIZIA DEI MEZZI DI TRASPORTO

- Rimozione deiezioni e/o altro (vomito, bava, etc.)
- Lavaggio interno di gabbie e pareti
- Disinfezioni accurate soprattutto in caso di anamnesi muta.
- Pulizia e disinfezione dell'abitacolo in caso di necessità



Con cosa pulire?

La struttura deve fornire i prodotti e gli strumenti...**NULLA** deve essere portato da casa senza l'autorizzazione del responsabile.



I recipienti contenenti prodotti utilizzati per pulizia e disinfezione devono essere **SEMPRE ETICHETTATI** riportando il prodotto contenuto e, nel caso fosse una diluizione preparata, la data di scadenza di questa.

CHI PREPARA LA DILUIZIONE DEVE ATTENERSI ALLE PROCEDURE DELLA STRUTTURA E/O ALLA SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO UTILIZZATO.



DISINFEZIONE CHIMICA

Disinfettante	Perossido di idrogeno accelerato (AHP)	Perossimonosolfato di potassio (es: Virkon S)	Sali quaternari d'ammonio (Quats)	Ipoclorito di calcio	Candeggina * (Ipoclorito di sodio)
Efficacia contro parvovirus (e virus nudi)	Si , diluito 1:32	Si all'1%	Molti No Benzalconio cloruro si (?)	Si	Si , diluito 1:32 (1:10 secondo altri autori)
Inattivazione in presenza di materiale organico	minima	Leggera inattivazione (inferiore a Quats e candeggina)	Modica inattivazione	Si	Si
Stabilità della diluizione	90 giorni	7 giorni	Variabile	24 ore	24 ore
Tempo di contatto minimo (Non asciugato)	10 min	10 min	5-10 min	10 min	10 min 20 min secondo altri autori
Risciacquo necessario?	No	No	Si	Si	Si

* La concentrazione minima di partenza è il 5,25%

Detersione preventiva: sempre necessaria soprattutto per candeggina e ipoclorito di calcio

L'uso di più prodotti in successione (senza miscelarli o sovrapporli) può essere più efficace.

DISINFEZIONE FISICA

► IL CALORE

Calore umido = vapore



Sensibilità diversa dei patogeni → parvovirus necessita temperatura sopra 80° C.....il vapore dei vostri strumenti la raggiunge?



DISINFEZIONE FISICA

► Raggi ultravioletti

- ❑ Efficaci anche contro virus nudi (UV-C)
- ❑ Necessaria pulizia e esposizione diretta
- ❑ Opzione valida per aree e strumentazioni a contatto con infetti.
- ❑ Utilizzo esclusivo in assenza di operatori e animali.

NO FAI DA TE!!!!!!



LAVAGGIO VESTITI

- ✓ Gli indumenti dedicati ad attività in canile dovrebbero essere lavati non con abiti civili.
- ✓ Lavaggio con aggiunta di disinfettanti
- ✓ Lavaggio ad alte temperature a lungo: 60° C elimina la maggior parte dei patogeni



Parvovirus resiste a 80° C per almeno 1 ora

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DOMANDE????????

